

# COMUNE DI GAVORRANO

## PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI COPIA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 13 del 24/12/2010

(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)

=====

OGGETTO:

APPROVAZIONE CRITERI GENERALI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

=====

L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTIQUATTRO del mese di DICEMBRE alle ore 08:00 è presente in Grosseto presso l'ufficio del Vice Prefetto il sub Commissario Prefettizio, dr. Riccardo MALPASSI in sostituzione della Dott. ssa Vincenza FILIPPI, Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Gavorrano e procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato con l'assistenza del Segretario Generale dr. Giuseppe Ascione.

.

Visti Decreti del Prefetto della Provincia di Grosseto del 14 Settembre 2010, con i quali il Consiglio Comunale di questo Ente è stato sospeso, la Dott.ssa Vincenza Filippi, vice prefetto vicario è stata nominata Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente ed il Dott. Riccardo Malpassi sub commissario anche per garantirne la sostituzione in caso di assenza o impedimento;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica n. 15225 in data 04/10/2010, con il quale il Consiglio Comunale di questo Comune è stato sciolto ed è stato nominato COMMISSARIO STRAORDINARIO per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Vincenza Filippi, vice prefetto vicario

**IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(CON I POTERI SPETTANTI  
AL CONSIGLIO COMUNALE)**

**PREMESSO CHE:**

- in attuazione della legge delega n. 15/2009 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;
- in particolare, tale riforma è improntata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché alla crescita dell'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- che detta responsabilizzazione compendia una maggiore valorizzazione del ruolo e delle funzioni dirigenziali attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 (decreto Brunetta);

**VISTI:**

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 42, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in base al quale il Consiglio Comunale approva i criteri generali per assicurare l'assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione

è demandata alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi del successivo art. 48, comma 3;

- l'art. 4, comma 1, lett. a) del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- l'art. 3, commi 54, 55, 56 e 57 della Legge n. 244/2007;
- l'art. 2 della legge delega n. 15 del 4 marzo 2009;
- il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- gli artt. 80 e 81 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 04/07/2008;
- il Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14/04/2010, come modificato dalla successiva deliberazione della G.C. n. 104 del 07/07/2010;

CONSIDERATO necessario approvare i nuovi criteri generali in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in ragione di quanto fissato dal quadro normativo innanzi richiamato;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA valida, per contenuti e finalità, la proposta;

con i poteri del Consiglio Comunale

## **DELIBERA**

Di approvare la premessa nella sua interezza.

Di approvare i seguenti "Criteri generali in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" di cui all'art. 42 , comma 2, lett. a) ed art. 48, comma 3, D.lgs. n. 267/2000, al cui rispetto la Giunta Comunale dovrà uniformarsi per l'adozione dei regolamenti relativi:

1. soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente;
2. trasparenza dell'azione amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni, il diritto di accesso agli atti e servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione dei servizi con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta;
3. definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti;
4. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai Responsabili;
5. competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative, i cui Responsabili agiscono con i poteri del privato datore di lavoro sulla base delle risorse assegnate;

6. effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
7. definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, cercando di valorizzare le professionalità presenti nell'Amministrazione compatibilmente con la normativa vigente;
8. ampliamento dei livelli di responsabilità e di autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
9. valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
10. flessibilità organizzativa in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
11. misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
12. pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti.
13. definizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

S.P.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI  
(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: POLITICHE DEL PERSONALE-SERVIZI CONT.  
Proposta N°2010/97

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI  
E DEI SERVIZI

---

SETTORE: ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Gavorrano li, 23/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PEPI STEFANIA

---

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 23/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

COMUNE DI GAVORRANO  
**PROVINCIA DI GROSSETO**

=====

Firmato all'originale:

il SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO  
Dott. Riccardo Malpassi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Ascione

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 27/12/2010

Reg. n. \_\_\_\_\_717\_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 27/12/2010 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Ascione

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì .....

Firmato all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

=====